

Regesti degli archivi del Grigioni italiano

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **1 (1931-1932)**

Heft 4

PDF erstellt am: **27.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

REGESTI DEGLI ARCHIVI

DEL GRIGIONI ITALIANO

(Continuazione vedi numeri precedenti)

3. - ARCHIVIO COMUNALE DI AUGIO.

« Extractus ex Protocollo Reverendissimi Officii Ecclesiastici Curiensis » circa « separationem Augensium a parrocchia Sta. Domenicæ ».

Viste le necessità spirituali si ammette la separazione della chiesa di Augio da quella di Sta. Domenica: 1. con obbligo alla filiale di Augio di recarsi processionalmente, 2 volte all'anno, nella festa della dedicazione e del principale patrono della chiesa, alla matrice di Sta. Domenica, dando un'elemosina di 1 scudo. 2. Nel caso di disgrazie, incendi od altri infortuni, tocanti alla chiesa di Sta. Domenica, saranno tenuti quei di Augio a soccorrere proporzionalmente. 3. Ambedue le comuni manterranno il loro curato e vice-curato ex propriis.

Una copia italiana, s. data, di questo decreto è nell'archivio di Sta. Domenica (Calanca).

Copia dell'istramento del bosco concesso alla chiesa dei SS. Giuseppe ed Antonio, in Augio. Bosco cioè « dal Riale della Chrusa in dentro e dalla valleggia di dentro in fora, e dal bene partite in su della pare in giù ».

I delegati delle Vicinanze di Sta. Domenica e di Augio, in esecuzione completa della carta di separazione delle rispettive chiese, a togliere ogni confusione de giurisdizione parrocchiale, ne fissano di comune accordo defini, facendone rogare istrumento dal notajo apostolico P. Lucio Contini.

Obbligo della Magnifica Cura di Augio verso i signori Console Giov. Domenico de Menga e Giuseppe Bonaventura de Menga, approvato e confermato da S. Altezza il Vescovo di Coira. In contrassegno di gratitudine per la loro esibizione di far fare per onore e decoro della chiesa dei SS. Giuseppe ed Antonio di Padova una campana, una pianeta da morto, un baldacchino per servire al tabernacolo ed un mantelletto per la s. pisside, i Curanti di Augio ordinano che siano cantati ogni primo lu-

No. 1.
1724, 8 novembre
Coira.

No. 2.
1730, 27 marzo
S.ta Maria.

No. 3.
1754, 28 novembre
S.ta Domenica.

No. 4.
1755, 20 marzo
Augio.

- nedi dell'anno due De Profundis con il responsorio *Qui Lazarum* e con l'orazione *Deus veniae largitur*, uno per uno, cominciando dall'anno 1756 nel primo lunedì dopo il primo giorno dell'anno.
- No. 5.
1757, 4 marzo
Augio.
Polizza di Anna Maria, moglie di Giuseppe de Francesco, di Lire terzole 84 e soldi 3 contro di Francesco de Menga, suo fratello.
- No. 6.
1757, 11 maggio
Coira.
Circolare vescovile che annuncia la prossima visita pastorale della Valle Mesolcina e di Calanca, da tenersi « nello stesso modo che fu visitata nell'anno 1748 ». In Mesocco, Roveredo e Sta. Maria di Calanca concorreranno rispettivamente gli altri circonvicini della Valle, dando principio in Roveredo ai 15 del p. v. giugno.
- No. 7.
1761, 4 marzo
Augio.
« Articoli convenuti tra le due Magnifiche Cure di Rossa ed Augio nella causa riguardante la Capella di Valbella per una perpetua pace, e concordia fra le due Parochie sudette, quali doveranno essere da rispettivi Parocchi e parochiani medesimi inviolabilmente osservati ». Diritti, pratiche ed usi dei singoli parroci.
- No. 8.
1767-1799
Augio.
Note del disborso e Quinternetto d'advogadria della chiesa dei SS. Giuseppe ed Antonio di Augio (Serie cronologica incompleta). Per gli *anni* 1767 (advogadro Carlo Gambone); 1771-72 (Giov. Domenico de Menga e Giuseppe de Francesco); 1773 (Pietro Bertossa), 1777-78 (Giov. Domenico de Menga) 1778-1779 (Giov. Evangelista de Ronco e Pietro de Francesco), 1781 (Giuseppe de Menga e Giuseppe de Giacomi), 1782 (Giuseppe de Giacomi), 1783 (Giuseppe de Giacomi e Giuseppe de Menga), 1788 (Giov. Domenico Spadino), 1789 (Pietro Francesco de Francesco), 1790 (Giov. Francesco de Menga), 1798-1799 (Giovanni de Ronco).
- No. 9.
1771-1804.
Fedi di vicini di Augio, emigranti decessi nella Svizzera interna e dell'estero (1).
- (1) Notiamo: 1771, 4 dicembre, Giuseppe de Menga a Zizers; 1779, 3 luglio, Giovanni Luca Bertossa a Bremgarten.
- No. 10.
1773, 28 gennaio
Augio.
Polizza aspettante alla Magnifica Vicinanza di Augio contro la cura di Augio di Lire terzole 626 e soldi 4 (soddisfatta completamente ai 16 marzo 1777).
- No. 11.
1773, 10 febbraio
Augio.
« Quinternetto della spessa seguita per fabbricare la casa brugiata del sigr. Curato di Augio, chosi sono stata gitata la taglia per quanto à tochato per focho et meze fochi et tosani con questo che sono compresso il fitto sine al prossimo Sto. Natale venturo 1773 et quelli che non paga al tal tempo che sienno obbligati a pagare il fitto a ragione di quatro per cento sine a tanto che sarà pienamente pagato de fitto e di capitale et questo è seguito li 10 febrajo 1773, scritto da me Giovan Domenico de Menga ».

Obbligazione di Carlo Antonio Gambone di fare un muro e mantenerlo tra l'Ossario e la sua casa in Augio.

No. 12.
1776, marzo
Augio.

Circolare vescovile ai Vicarj, decani, parroci ecc. della Diocesi di Coira, per la pubblicazione dal pergamo delle collette a favore dei PP. Francescani, custodi del S. Sepolcro in Gerusalemme.

No. 13.
1778, 11 aprile
Coira.

Liste o Quintermetti del Salario del Curato di Augio, per gli anni 1779, 1782, 1783 e 1784.

No. 14.
1779-1784
Augio.

Carte diverse concernenti la fabbrica della nuova chiesa parrocchiale di Augio (lista di benefattori, elargizioni, contratti coi mastri muratori, disegno della chiesa, credenzione della segrestia ecc. ecc.) (1).

No. 15.
1779-1786
Augio.

(1) Assuntori della costruzione della chiesa i luganesi Santino Valsangiacomo, suo cognato Filippo Bernasconi e Giov. Battista Crivelli di Cureglia, nel 1784. — Maestro Engelart Fraler di Sipine costruisce il credenzione nella segrestia, accordo dell'a. 1785.

« Quintetto dela Taglia getata anno 1781 nela Cura generale dela spesa de la fature dela pigna et puodeni dela Casa parrocchiale lasiando tempo di terminare di pagare sino al Sto. Natale del a. 1782 obligando di pagare tuti li fuochi che in deto termine verano a fumare et abitare come ali nostri ordeni, apare, consistente la suma in lire terzole 10 per fucho ».

No. 16.
1781
Augio.

Decreto di separazione perfetta della cura di Augio da quella di Sta. Domenica, emanato dagli arbitri prescelti preposto di S. Vittore Pietro de Zoppi, podestà Giovanni Barbieri e podestà Carlo Domenico a Marca, con obbligo alla cura di Augio di pagare, una volta tanto, a quella di Sta. Domenica la somma di 6 doppie nuove. Con approvazione del Nunzio in Lucerna (16 ottobre 1782) e conferma del Vescovo di Coira (22 ottobre 1782).

No. 17.
1782, 7 settembre
S. Vittore.

Quintermetto della Taglia della Cura di Augio « per liberarci delle agravi che noi siamo stati obbligati dalla Nunziatura di Lucerna alla chiesa de Sta. Domenica » per la separazione da essa parrocchiale.

No. 18.
1783, 24 febbraio
Augio.

Lettera eccitatoria degli avogadri della chiesa parrocchiale di Rossa diretta al giudice G. B. de Menga, avogadro di Valbella affinché renda i conti del suo maneggio della manutenzione della Cappella figliale di Valbella, giusta le ordinazioni vescovili.

No. 19.
1784, 24 gennaio
Rossa.

Circolare vescovile che annuncia la prossima visita pastorale della Mesolcina e di Calanca, giungendo il Vescovo di Coira ai 10 luglio p. v. in S. Maria di Calanca, per amministrarvi nel giorno susseguente la S. Cresima agli abitanti della Mezza Squadra di dentro.

No. 20.
1784, 3 giugno
Coira.

No. 21.
1784, 6 ottobre
Coira.

Il vescovo di Coira, Dionigi dei conti di Rost, delega il preposto di S. Vittore de Zoppi, vicario foraneo vescovile, a benedire la nuova chiesa in Augio.

No. 22.
1787, 24 maggio
Augio.

Fondazione della *Via Crucis* eretta nella nuova chiesa parrocchiale di Augio, da frate Marco Antonio da Cortenuova, delegato dal Ministro Provinciale della Provincia Torinese, e con facoltà del Vescovo di Coira.

No. 23.
1794, 23 marzo
Bremgarten.

Lettera di protesta di alcuni Auggiesi residenti in Bremgarten (1) contro le novità che i Curanti di Augio, cioè quelli che si trovano in paese, vogliono fare « a riguardo di quello che voliano aggiungere 30 soldi per fuoco ».

(1) Firmata da Gio. Antonio de Francesco, Giov. Lucio Bertossa, Giov. Battista e Francesco Gambome.

No. 24.
1798, 13 marzo
Augio.

Convenzione tra la Magnifica Cura di Augio e Giovanni Bizzozero fonditore di campane in Varese, per la rifusione di una campana della chiesa parrocchiale di Augio (con annesso conto delle spese, quittanzato dal Bizzozero in Grono ai 18 maggio 1798, in L. 1024 moneta di Milano).
